

Nonsi può rinviare il ricambio

TITO BOERI

La crescita economica è in gran parte legata alla qualità delle istituzioni. Devono evitare che chi mantiene posizioni di comando possa bloccare l'innovazione, come gli imperatori cinesi che nel XV secolo si opponevano alle esplorazioni dei loro grandi navigatori perché era meglio "lasciare le cose come stanno". Devono promuovere il ricambio delle classi dirigenti senza spingere chi è ai posti di comando ad avere orizzonti troppo ristretti. Devono impedire che un'élite si appropri delle rendite di risorse naturali dissipando un patrimonio collettivo. Molti studi di economisti, politologi, sociologi e storici si sono occupati di questi

temi particolarmente rilevanti per il nostro Paese. Manca una classe dirigente capace di portarci fuori dal circolo

vizioso della stagnazione economica, una malattia ormai di lunga data. Non è solo un problema di una classe politica inadeguata e di un'alta burocrazia impermeabile al cambiamento e arroccata a difesa delle proprie rendite di posizione. Abbiamo anche una classe manageriale che in molti casi conserva più che innovare, complici i ritardi del sistema universitario, altra componente della classe dirigente, nel creare scuole di management all'altezza del compito. Ci sono anche troppe commistioni tra politica e altre componenti della classe dirigente, nel senso non solo di persone che ricoprono tanti ruoli allo stesso tempo, ma anche di carriere costruite a partire dalla politica.

Nella nona edizione del Festival cercheremo di capire quali siano le società e i sistemi istituzionali più aperti nel promuovere il ricambio della classe dirigente e a stimolarla a perseguire il benessere della collettività anziché i propri interessi privati. Grazie allo sviluppo di banche dati sulle carriere di politici, tecnocrati,

manager, docenti universitari, banchieri, gerarchie ecclesiastiche, liberi professionisti, etc., sappiamo molto di più oggi che in passato sui processi di selezione della classe dirigente. Come in passate edizioni, abbiamo invitato al festival i più prestigiosi ricercatori che si sono occupati di questi temi. Non mancheranno le testimonianze di leader, chiamati a raccontare le loro esperienze, da cui cercheremo di trarre lezioni di portata più generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL
TEMA

